

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

UFFICIO TECNICO TERRITORIALE ARMAMENTI TERRESTRI – NETTUNO

UFFICIO COORDINAMENTO TECNICO

SEZIONE INFRASTRUTTURE E DEMANIO

1. OGGETTO

Oggetto delle presenti Condizioni Particolari Tecniche è il lavoro di manutenzione ordinaria e correttiva dei sistemi di depurazione e sollevamento delle acque, installati presso l'U.T.T.A.T. di Nettuno ed il servizio di svuotamento, pulizia, trasporto ed idoneo smaltimento dei reflui di n. 3 fosse Imhoff ubicate presso il Servizio Poligono di S. Severa.

2. GENERALITA'

I lavori dovranno essere eseguiti in modo preciso e razionale, con l'impiego di idonei mezzi ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di sicurezza e mediante l'utilizzo di manodopera specializzata sotto le direttive di un preposto ai lavori.

Durante i lavori dovranno essere rispettate tutte le norme antinfortunistiche applicabili al caso specifico, nel pieno rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i..

Trattandosi di servizi da effettuare dall'esterno degli impianti, il lavoro di cui trattasi non rientra tra quelli per i quali sono previsti obblighi e/o divieti ai sensi dell'articolo 66 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e del D.P.R. 177/11 e s.m.i..

Eventuali danneggiamenti arrecati ai depuratori ed agli impianti da parte del personale della Ditta appaltatrice dei lavori durante gli interventi di manutenzione, per imperizia, negligenza e/o dolo, dovranno essere riparati a cura e spese della Ditta assuntrice dei lavori.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE SISTEMI DI DEPURAZIONE E IMPIANTI

I lavori di manutenzione riguardano:

a. Sistemi di trattamento acque reflue:

- impianto di disoleazione statico per il posto di lavaggio mezzi corazzati;
- impianto chimico-fisico per il trattamento dei reflui provenienti dall'impianto di lavaggio CECCATO presso l'Autoreparto.

b. Impianto di lavaggio degli automezzi marca "CECCATO";

c. n. 3 fosse Imhoff ubicate presso il Servizio Poligono di Santa Severa;

d. n. 3 impianti di sollevamento delle acque nere e grigie presso la Sezione Impianti (2 pompe), la Polveriera a terra (1 pompa) e il CRDD (1 pompa).

4. MANUTENZIONE ORDINARIA

Deve essere effettuato n. 1 intervento mensile in un tempo massimo di fermo esercizio non superiore a n. 1 giorno solare per la sede di Nettuno, mentre per la Sede di Santa Severa deve essere effettuato un unico intervento nell'ultimo trimestre dell'anno.

Devono essere effettuate tutte le operazioni previste nei manuali d'uso e manutenzione ordinaria e quant'altro necessario ritenuto utile dalla Ditta per garantire il corretto processo depurativo, per il mantenimento dei parametri inquinanti nei limiti fissati dal D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte Terza, Tab.3 e s.m.i..

Sono comprese, altresì, nella manutenzione le analisi di controllo (anche eseguite in loco mediante apparecchiature portatili) delle varie fasi del processo di trattamento.

Le analisi dovranno essere effettuate almeno ogni 4 (quattro) mesi. Dovranno accertare i valori dei parametri della depurazione ed essere certificate a firma di un biologo o chimico regolarmente iscritto all'albo professionale. Copia delle suddette analisi dovrà essere allegata nell'apposito registro.

In particolare, dovranno essere effettuate sui depuratori e sugli impianti, ove previsto, le seguenti operazioni periodiche:

a) Sistemi di trattamento acque reflue presso la Sede di Nettuno

- raccolta in appositi contenitori ed accantonamento al deposito temporaneo dei rifiuti speciali dell'Ente dei fanghi di risulta e dei filtri esauriti;
- disinfezione e/o disinfestazione sui fanghi di risulta, nonché interventi di derattizzazione in prossimità delle apparecchiature elettromeccaniche, con attrezzatura adeguata e da personale qualificato in possesso delle prescritte autorizzazioni per l'utilizzo dei presidi sanitari necessari;
- controllo dei livelli reflui e delle vasche di accumulo;
- controllo dell'integrità dei serbatoi;
- controllo del livello dei reagenti nei relativi serbatoi;
- verifica e ricerche delle eventuali perdite negli apparati degli impianti (tubazioni, valvole, serbatoi, vasche);
- controllo funzionale di tutti i dispositivi (motori, pompe, dosatori, valvole, soffianti, galleggianti);
- controllo innesco pompe dosatrici;
- controllo e pulizia dell'elettrodo di rilevazione del PH;
- sostituzione delle parti di minuteria (guarnizioni, fusibili, lampade spia, viterie);
- controllo accurato dello stato di tutti i singoli componenti (pompe, motori, ecc);
- verifica dello stato del letto filtrante di carboni attivi ed eventuale sostituzione;
- controllo del funzionamento del sistema di filtraggio e controlavaggio;
- verifica del sistema del gruppo resistenze/scarico invernale;
- controllo generale dei collegamenti e dei cablaggi elettrici e dell'impianto di messa a terra per la protezione dalle tensioni di contatto;
- spurgo e lavaggio trimestrale delle vasche e dei contenitori;
- mantenimento delle condizioni di accessibilità dei pozzetti installati per il controllo degli

scarichi per consentire i prelievi e il campionamento da parte delle autorità competenti per il controllo tecnico;

- esecuzione delle verifiche, dei controlli e degli interventi normativamente previsti sopra non richiamati.

b) Impianto di lavaggio degli automezzi marca “CECCATO” presso la Sede di Nettuno

- controllo, registrazione, pulizia ed ingrassaggio del sistema di traino;
- pulizia degli ugelli;
- verifica dell'integrità delle cammes di inizio e fine rotaie;
- verifica ed eventuale ripristino del livello di olio del lubrificatore nei gruppi di ventilazione;
- verifica di perdite di olio dai carter dei meccanismi di rotazione degli spazzoloni di traslazione portale;
- pulizia dei filtri di aspirazione delle pompe dei prodotti chimici e delle valvole di aspirazione e mandata;
- controllo dell'usura delle spazzole;
- verifica del gruppo di sollevamento dello spazzolone orizzontale;
- verifica del serraggio della bulloneria e dei pressatavi elettrici sui motori;
- controllo delle staffe porta tamponi sui gruppi di snodo degli spazzoloni;
- verifica dell'efficienza del corretto campo di intervento di tutti i fine corsa;
- verifica della necessità di spurgo delle vasche di raccolta.

c) N. 3 fosse Imhoff presso la Sede di Santa Severa

Il servizio consiste nello spurgo di n. 3 fosse Imhoff, della capacità di 30 A.E. (abitanti equivalenti) site presso il Servizio Poligono di S. Severa e comprende:

- ispezione degli impianti, al fine di verificarne l'efficienza depurativa;
- espurgo dei fanghi di depurazione (circa 15 mc), l'estrazione dei fanghi digeriti dovrà essere condotta in modo da garantire l'innesco rapido, entro la fossa, delle successive reazioni biologiche di digestione (asportazione dei fanghi non completa);
- trasporto dei fanghi presso impianto autorizzato;
- rilascio della documentazione di avvenuto smaltimento dei rifiuti (codice CER 20.03.04), nel rispetto della disciplina di settore ovvero di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- registrazione delle operazioni effettuate sull'impianto, dando comunicazione dell'eventuale insorgenza di fenomeni in grado di pregiudicare il buon funzionamento delle fosse;
- esecuzione delle verifiche, dei controlli e degli interventi normativamente previsti sopra non richiamati.

L'intervento dovrà essere effettuato durante l'ultimo trimestre dell'anno.

d) Manutenzione di n. 3 impianti di sollevamento delle acque nere e grigie presso la Sezione Impianti (2 pompe), la Polveriera a terra (1 pompa) e il CRDD (1 pompa)

Il servizio consiste nella manutenzione di 3 impianti di sollevamento acque composti complessivamente da n. 4 pompe presso l'U.T.T.A.T. di Nettuno e comprende:

- controllo visivo dell'impianto complessivo, delle pompe e delle componenti del raccordo;
- pulizia intensiva dell'impianto complessivo e della pompa;

- controllo dell'impianto complessivo e della carcassa della pompa, di difetti esterni e dell'usura visibile;
- controllo del funzionamento corretto, dell'usura e dei depositi nella pompa;
- controllo dei tubi di raccordo, di eventuali danni meccanici e dell'usura;
- controllo dei collegamenti isolanti per verificarne la tenuta e l'usura riconoscibile;
- controllo dell'isolamento del motore della pompa;
- verifica del funzionamento del dispositivo di blocco.

5. MANUTENZIONE CORRETTIVA DEI DEPURATORI E DEGLI IMPIANTI

La manutenzione correttiva si attiva nei seguenti due casi:

- a. in caso di individuazione di un guasto da parte della ditta durante la manutenzione ordinaria, guasto che richiede attività e parti di ricambio non inclusi nell'ordinaria manutenzione;
- b. su chiamata in caso di guasto.

L'A.D. si riserva la facoltà di affidare o meno alla Ditta aggiudicataria, l'effettuazione di ogni tipo di intervento correttivo senza nulla a pretendere da parte della stessa.

Modalità d'intervento caso a.

In tale circostanza, appurato il guasto in contraddittorio con il Servizio Supporto Generale/Servizio Poligono di Santa Severa, la ditta dovrà annotare nel rapporto tecnico d'intervento di cui al successivo para 7 la tipologia di guasto riscontrato e formulare entro 24 ore un preventivo per la risoluzione del guasto.

Con il preventivo la Società dovrà fornire un'offerta tecnico/economica dettagliata (attività/costo - ore manodopera personale specializzato impiegato/costo), indicando utile e margine aziendale e i costi relativi alla sicurezza secondo la normativa vigente. Dovrà essere allegato inoltre uno stralcio del listino prezzi ufficiale (indicante tutti i relativi dettagli tecnici) relativo a ciascun materiale/dispositivo da sostituirsi/oggetto dell'intervento. In tale offerta infine dovrà essere indicato esplicitamente lo sconto applicato in fase di gara.

Il Servizio Supporto Generale (per la sede di Nettuno) o il Servizio Poligono di Santa Severa (per la sede di Santa Severa) provvederà ad inviare la relativa richiesta di intervento, corredata del preventivo, al Servizio Amministrativo e all'Ufficio Coordinamento. La ditta potrà intervenire solo dopo ordine dell'U.T.T.A.T. e la riparazione del guasto dovrà avvenire entro i tempi stabiliti dall'ordine notificato (farà fede la data d'inoltro della richiesta).

Modalità d'intervento caso b.

In caso di guasto improvviso il Servizio Supporto Generale (per la sede di Nettuno) o il Servizio Poligono di Santa Severa (per la sede di Santa Severa) dell'U.T.T.A.T. provvederanno alla richiesta di intervento della ditta e la ditta dovrà intervenire entro le successive 24 ore per l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- individuazione del guasto e/o avaria ed eliminazione delle anomalie di qualsiasi natura (elettrica, elettromeccanica, meccanica);
- ripristino del perfetto funzionamento degli apparati utilizzando le parti di ricambio disponibili presso questo Ente;

Al termine di tale intervento la ditta dovrà presentare una relazione di intervento ed un consuntivo dei costi sostenuti.

Se con la prima trasferta non è stato possibile ripristinare il corretto funzionamento del depuratore/impianto soggetto a guasto, la ditta deve far pervenire a questo U.T.T.A.T., entro 24 ore dal primo intervento, un preventivo per la risoluzione del guasto.

Con il preventivo la Società dovrà fornire un'offerta tecnico/economica dettagliata (attività/costo - ore manodopera personale specializzato impiegato/costo), indicando utile e margine aziendale e i costi relativi alla sicurezza secondo la normativa vigente. Dovrà essere allegato inoltre uno stralcio del listino prezzi ufficiale (indicante tutti i relativi dettagli tecnici) relativo a ciascun materiale/dispositivo da sostituirsi/oggetto dell'intervento. In tale offerta infine dovrà essere indicato esplicitamente lo sconto applicato in fase di gara.

La ditta potrà intervenire, analogamente al caso "a", solo dopo ordine dell'U.T.T.A.T. e la riparazione del guasto dovrà avvenire entro i tempi stabiliti dall'ordine notificato (farà fede la data d'invio della richiesta).

6. MATERIALI

I Materiali di consumo e minuteria, nonché gli strumenti e le attrezzature di lavoro necessari allo svolgimento in sicurezza della manutenzione ordinaria dovranno essere forniti a cura e spese della ditta aggiudicataria.

Sono da considerarsi, ad esempio, materiali di consumo per la manutenzione ordinaria:

- lubrificanti e fluidi per pulizia;
- viterie, minuterie, lampade spia;
- cavetti per allacciamenti, guarnizioni in gomma;
- materiali assorbenti, esche per ratti.

7. RAPPORTO TECNICO DI INTERVENTO

Al termine di ogni intervento (sia per la manutenzione ordinaria che correttiva) dovrà essere rilasciato dalla Ditta un dettagliato rapporto tecnico sulle operazioni eseguite e sugli interventi, guasti e/o anomalie riscontrate su ogni apparato di controllo. Tali rapporti dovranno inoltre contenere le seguenti informazioni:

- nome e cognome del personale intervenuto;
- orario d'ingresso all'infrastruttura;
- orario d'uscita dall'infrastruttura.

I rapporti tecnici saranno controfirmati dal personale referente del Servizio Supporto Generale/Servizio Poligono di Santa Severa. Una copia sarà custodita dallo stesso ed una copia sarà inviata ai Servizi deputati alla buona esecuzione del lavoro.

8. REGISTRAZIONE INTERVENTI

Al termine di ogni intervento, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e/o correttiva dovranno essere annotate cronologicamente su apposito registro (quaderno di registrazione dati), da istituire a

cura e spese della ditta assuntrice dei lavori. Detto registro, che rimarrà di proprietà dell'A.D., dovrà essere firmato dal responsabile che ha effettuato la manutenzione e accuratamente conservato presso il Servizio Supporto Generale/Servizio Poligono di Santa Severa e tenuto a disposizione dell'autorità di controllo nel caso di ispezione agli impianti.

Mensilmente deve essere redatta apposita relazione sullo stato degli impianti, firmata dal tecnico specializzato (biologo e/o chimico). Detta relazione dovrà essere contenuta nel quaderno di registrazione dati.

9. PERSONALE DA IMPIEGARE

Per l'effettuazione delle operazioni di manutenzione ordinaria e correttiva dei depuratori e degli impianti dovrà essere impiegato personale specializzato con conoscenze di base in chimica, elettrotecnica, meccanica ed idraulica.

Inoltre, la ditta dovrà assicurare la presenza di un tecnico specializzato (biologo/chimico iscritti all'albo professionale) in caso di eventuali interventi ispettivi da parte dei competenti organi Regionali/Provinciali/ASL.

10. OBBLIGHI PARTICOLARI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Dovranno essere previste almeno le seguenti opere provvisorie di sicurezza:

- riunioni di Coordinamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'effettuazione di prestazioni straordinarie alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione.

Per quanto attiene agli obblighi sanciti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., l'UTTAT, quale Committente, procederà alla valutazione dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa assuntrice dei lavori ai sensi dell'articolo 26 e dell'Allegato XVII al citato D.Lgs. 81/08, mediante richiesta di acquisizione preventiva della prevista documentazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Per quanto sopra la Ditta, contestualmente alla presentazione del preventivo di offerta, dovrà inviare all'UTTAT la "Dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII al D.Lgs. n. 81/2008" opportunamente compilata per le parti inerenti le lavorazioni da eseguire.

Per l'assolvimento dei predetti adempimenti potranno essere effettuati sopralluoghi preventivi da parte della Ditta assuntrice dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori e ai fini dell'autorizzazione all'accesso del proprio personale, la Ditta dovrà completare tale dichiarazione inviando, all'indirizzo istituzionale (uttat.nettuno@postacert.difesa.it), gli attestati ivi indicati unitamente al piano operativo di sicurezza ai sensi dell'articolo 89 – comma 1 – lettera h, del D.Lgs. 09.04.2008, n 81, con i contenuti riportati nell'allegato XV al citato decreto. Per quanto attiene ai lavori di cui alle presenti Condizioni Particolari Tecniche, l'UTTAT, in applicazione del primo comma dell'articolo 26 lettera "b" del D.Lgs 81/08, fornisce, con il "Documento informativo per le ditte appaltatrici, lavoratori autonomi, enti operanti all'interno dell'Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri di Nettuno e Distaccamento di Santa Severa", dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui la Ditta appaltatrice opererà e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle proprie attività. Tale documento costituisce versione preliminare del

“Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza” DUVRI, la cui versione definitiva sarà sottoscritta dal rappresentante della Ditta esecutrice dei predetti lavori.

Successivamente alla stipula del contratto e prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà richiedere le schede Mod. “S01”, per l'autorizzazione all'accesso del proprio personale (da inviare preferibilmente via mail a uttat.nettuno@postacert.difesa.it), e fornire l'elenco dei mezzi completo di targhe.

Eventuali lavori straordinari e relative operazioni richieste da questo UTTAT Nettuno devono essere eseguite durante l'orario di lavoro (Lun./Ven. 07.50/15.32). Qualora la Ditta avesse l'esigenza di proseguire i lavori oltre l'orario di lavoro, la stessa dovrà formalizzare apposita richiesta, (da inviare via mail a uttat.nettuno@postacert.difesa.it) garantendo che sia assicurata la presenza di Suo personale incaricato e formato per Antincendio e Primo Soccorso, con relative attrezzature (estintori, cassetta di primo soccorso, ecc).

Il personale sarà sottoposto all'esame per gli aspetti di sicurezza, a seguito del quale l'Amministrazione si riserva di chiedere la sostituzione di quello non gradito. La Ditta dovrà inoltre sottostare alle disposizioni di sicurezza e riservatezza vigenti nei reparti militari.

L'inizio delle attività sarà consentita solo dopo che l'UTTAT, acquisito il parere favorevole dell'Ufficio del Direttore, avrà concesso l'autorizzazione.

In caso di impossibilità ad effettuare il servizio in alcuni locali per colpa non imputabile alla ditta, il responsabile della Ditta dovrà prontamente comunicare il fatto a questo UTTAT Nettuno. Ciò a scarico di responsabilità dell'appaltatrice per l'applicazione di eventuali penalità.

11. OBBLIGHI PARTICOLARI

Pena la non validità dell'offerta, la ditta concorrente dovrà effettuare un sopralluogo presso l'U.T.T.A.T. per la rilevazione in loco di ulteriori caratteristiche tecniche del lavoro, nonché la presa visione delle caratteristiche dell'ambiente di lavoro al fine di preventivare le idonee misure di sicurezza. Il sopralluogo deve essere effettuato in data antecedente (almeno due giorni lavorativi prima) a quella di scadenza per la presentazione dell'offerta.

L'avvenuto sopralluogo sarà attestato:

- Sede di Nettuno: dal Servizio Supporto Generale;
- Sede di Santa Severa: dal Servizio Poligono di Santa Severa.

12. REGOLARE ESECUZIONE

Alla fine di ogni mese il Servizio Supporto Generale per la sede di Nettuno, per quanto di competenza, rilascerà la regolare esecuzione del lavoro, sulla base dei Rapporti Tecnici di Intervento, il Registro d'Impianto, della documentazione presentata, ed ogni altra verifica che riterrà opportuno mettere in atto.

Alla fine dell'intervento previsto per la Sede di Santa Severa, il Capo Servizio Poligono del Distaccamento di Santa Severa, per quanto di competenza, attesterà la regolare esecuzione del lavoro, sulla base dei Rapporti Tecnici di Intervento, il Registro d'Impianto, della documentazione presentata, ed ogni altra verifica che riterrà opportuno mettere in atto.